



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "A.Moro" di SERIATE
Corso Roma, 37 24068 SERIATE – (BG)
Tel. 035.295297 Fax 035.4240539
@-mail: bgic876002@istruzione.it - bgic876002@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico BGIC876002 – Codice Fiscale 95118460161- Codice Univoco: UFD050
Sito internet: www.aldomoseriate.edu.it

Piano di Miglioramento

a. s. 2022/2023

Responsabile del piano: Dirigente Scolastico prof.ssa Rosa Buoniconti
Referenti del piano: docente Mauro Mercuri

Nucleo di Autovalutazione (NIV):

<i>Nominativo</i>	<i>Ruolo nell'organizzazione scolastica</i>
Rosanna Bergamini	<i>Docente Infanzia Buonarroti</i>
Alessia Creazzo	<i>Docente Primaria Cerioli</i>
Mariarosaria Dell'Aversana	<i>Docente Infanzia Primavera</i>
Vittoria Martelli	<i>Docente Primaria Cerioli</i>
Mauro Mercuri	<i>Docente Secondaria Aldo Moro Funzione Strumentale PTOF</i>
Federica Urso	<i>Docente Secondaria Aldo Moro</i>

Durata dell'intervento: anno scolastico 2022 - 2023
Periodo di realizzazione: settembre 2022 - giugno 2023

Premessa

I membri della Commissione NIV/PTOF hanno impostato il Piano di miglioramento, partendo dalle priorità individuate e dagli obiettivi di processo definiti nel RAV. Tra questi ne sono stati scelti alcuni il cui raggiungimento è considerato strategico per l'Istituzione Scolastica. Appositi strumenti per la raccolta, la tabulazione e l'analisi dei dati verranno predisposti dal nucleo, che si incontrerà con cadenza bimestrale e ogni qualvolta sarà necessario. Periodicamente il Collegio docenti verrà informato dal nucleo riguardo ai risultati raggiunti e al livello di avanzamento delle diverse azioni. La Dirigente sarà costantemente aggiornata riguardo alle fasi del lavoro.

Riesame

Il PDM a.s. 2022/23 è stato aggiornato dopo la verifica del lavoro degli anni precedenti, in particolare del PDM redatto nel a.s. 2021/22, in relazione ai progetti:

- Diventare competente;
- A scuola per crescere insieme come comunità professionale educante.

Per quanto riguarda il progetto **“Diventare competente”** gli obiettivi operativi fissati non sono stati tutti raggiunti. Sicuramente il Collegio docenti è in cammino rispetto alla programmazione e alla valutazione per competenze. Si riscontrano una sensibilità nuova e il desiderio di sperimentarsi, anche attraverso una formazione più sistematica. L'implementazione nelle aule di strumenti digitali (LIM, proiettori, computer...) ha favorito e potenziato l'applicazione di metodologie didattiche basate sulle TCI.

TABELLA 1)

DIVENTARE COMPETENTE		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	OBIETTIVI PARZIALMENTE RAGGIUNTI	OBIETTIVI NON RAGGIUNTI
<ul style="list-style-type: none">● Informare e formare i docenti sulla didattica per competenze e sulle nuove metodologie didattiche.● Formalizzare rubriche di valutazione per italiano, matematica e seconda lingua.● Tabulare i risultati.● Calendarizzare momenti di confronto sui risultati.● Incrementare la personalizzazione dei percorsi formativi.● Definire un curriculum verticale di Educazione Civica.	<ul style="list-style-type: none">● Promuovere una didattica più operativa e laboratoriale● Promuovere l'utilizzo di alcune nuove metodologie (flipped classroom, peer tutoring, making and tinkering, learning by doing)● Predisporre attività interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none">● Realizzare una comunicazione chiara e coerente verso i portatori d'interesse (stakeholders): famiglie, enti, realtà del territorio.

Per quanto riguarda il progetto **“A scuola per crescere insieme come comunità professionale educante”** negli ultimi anni si è lavorato molto per

trovare modalità di condivisione e coinvolgimento anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

In Istituto, infatti, ci si è dotati di:

- più piattaforme per la condivisione dei materiali;
- una piattaforma per la condivisione dei calendari;
- cloud Mainlisting per lo scambio nei team;
- piattaforme web per le videoconferenze (Meet, Teams, Zoom).

Sono state inoltre aumentate le ore di dipartimenti, consigli di classe paralleli e gruppi di lavoro per la diffusione di riflessioni e buone pratiche.

TABELLA 2)

A SCUOLA PER CRESCERE INSIEME COME COMUNITÀ PROFESSIONALE EDUCANTE		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	OBIETTIVI PARZIALMENTE RAGGIUNTI	OBIETTIVI NON RAGGIUNTI
<ul style="list-style-type: none">● Potenziare il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.● Potenziare la condivisione e il confronto professionale.	<ul style="list-style-type: none">● Promuovere attività di confronto e formazione tra docenti, anche in rete, per l'analisi dei processi di elaborazione dei curricula con particolare attenzione alla didattica per competenze e al contenuto delle competenze chiave e di cittadinanza.● Ottimizzare il passaggio di informazioni interne.	<ul style="list-style-type: none">● Realizzare una comunicazione delle varie fasi di miglioramento verso la comunità educante.

Piano di Miglioramento

Il Piano di miglioramento per l'a.s 2022/23 ha come punto di partenza il RAV (Rav 2019/2022) e avrà come focus il potenziamento delle aree carenti, corrispondenti agli obiettivi parzialmente raggiunti e non raggiunti, individuati nella fase di riesame. Dal riesame dei progetti, quindi, emerge la necessità di:

- promuovere una didattica più operativa e laboratoriale e l'utilizzo di alcune nuove metodologie (flipped classroom, peer tutoring, making and tinkering, learning by doing);
- predisporre attività interdisciplinari;
- realizzare una comunicazione chiara e coerente verso gli stakeholders;
- ottimizzare il passaggio di informazioni interne;
- realizzare una comunicazione delle varie fasi di miglioramento verso la comunità educante.

Raccordo tra Priorità, Traguardi, Obiettivi di Processo e Azioni da compiere

Le tabelle che seguono evidenziano il rapporto tra le priorità individuate e i traguardi di competenza; traguardi che devono sempre riferirsi agli **esiti degli studenti**, come focus prioritario di ogni azione della Scuola. Nella terza colonna vengono **proposte le azioni da compiere, in riferimento agli obiettivi di processo elencati nel RAV.**

AREA: RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardi	Azioni
1. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni per ridurre la fascia bassa.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Allineamento dei risultati scolastici alla media regionale nelle Prove standardizzate nazionali in tutti i saperi di base (italiano, matematica e inglese) 2. Omogeneizzazione dei risultati delle prove parallele e delle prove standardizzate nazionali tra classi dello stesso livello 3. Miglioramento degli esiti di apprendimento del 20% degli studenti con votazione non sufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese nelle classi di scuola secondaria di I grado 	<p><i>Curricolo, progettazione e valutazione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare almeno un compito autentico per quadrimestre, anche in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica. 2. Somministrare prove suddivise per sotto obiettivi <p><i>Ambiente di apprendimento - Inclusione e personalizzazione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Programmare attività che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative già sperimentate 4. Programmare attività di recupero, consolidamento e potenziamento. 5. Organizzare attività di prima e seconda alfabetizzazione (in base alle risorse disponibili). 6. Stipulare convenzioni con realtà del territorio. <p><i>Continuità e orientamento</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Programmare e organizzare attività per competenze.
2. Riduzione della dispersione scolastica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Innalzamento del monte ore di frequenza degli studenti con presenza saltuaria 	<p><i>Ambiente di apprendimento - Inclusione e personalizzazione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare attività che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative già sperimentate. 2. Programmare attività di recupero, consolidamento e potenziamento. 3. Organizzare attività di prima e seconda alfabetizzazione (in base alle risorse disponibili). 4. Stipulare convenzioni con realtà del territorio. 5. Stipulare Patti Educativi di Corresponsabilità scuola-famiglia 6. Costituzione di un Gruppo di lavoro contro la dispersione scolastica

AREA: COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA

Priorità	Traguardi	Azioni
Progettazione e valutazione didattica per competenze chiave	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione didattica per compiti autentici, anche alla luce dell'insegnamento dell'Educazione Civica. 2. Utilizzo di strategie didattiche innovative. 3. Revisione dei curricula per ciascuna competenza trasversale. 4. Aggiornamento di rubriche con indicatori specifici per la certificazione delle competenze chiave. 	<p><i>Curricolo, progettazione e valutazione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare e realizzare almeno un compito autentico per quadrimestre, anche in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica. 2. Costruire una prova oggettiva che valuti abilità, conoscenze e competenze su cui si è lavorato per un quadrimestre. <p><i>Ambiente di apprendimento - Inclusione e personalizzazione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Favorire l'acquisizione di strategie di problem solving anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative già sperimentate. 4. Continuità e orientamento 5. 4. Promuovere le competenze sociali e civiche. 6. Maggiore condivisione dei consigli orientativi con le famiglie <p><i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Completare la revisione dei curricula per ciascuna competenza chiave e l'aggiornamento delle rubriche per la relativa certificazione. 8. Implementare le procedure di revisione di documenti e l'utilizzo di strumenti informatici per ottimizzare il passaggio di informazioni interne. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane 9. Implementare piattaforme in cui caricare i compiti autentici (ampliare l'archivio d'Istituto di Educazione Civica). 10. Organizzare corsi di formazione per ampliare la conoscenza su nuove metodologie didattiche e strumenti tecnologici (flipped classroom, peer tutoring, making and tinkering, learning by doing). <p><i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 11. Costruzione e somministrazione di questionari per genitori. 12. Riflessione sui risultati e riprogettazione. 13. Maggiore condivisione dei documenti strategici con le famiglie attraverso il sito e il registro elettronico.

Tabella fattibilità e rilevanza degli obiettivi di processo

Non tutti gli obiettivi di processo hanno lo stesso impatto sull'istituzione, così come non tutti possono essere facilmente realizzabili.

Nella tabella che segue si assegna un punteggio da 1 a 5 alle due variabili di fattibilità e impatto e le si moltiplica tra loro ottenendo una cifra che indica la rilevanza, cioè il valore aggiunto che il raggiungimento dell'obiettivo porterebbe all'organizzazione.

Area di processo	Obiettivi di processo	Fattibilità	Impatto	Rilevanza
Curricolo, progettazione e valutazione	Programmare e realizzare almeno un compito autentico per quadrimestre, anche in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica.	4	5	20
	Somministrare una prova oggettiva che valuti abilità, conoscenze e competenze su cui si è lavorato per un quadrimestre.	4	4	16
Ambiente di apprendimento Inclusione e personalizzazione	Programmare attività di recupero, consolidamento e potenziamento.	4	5	20
	Programmare attività che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.	3	4	12
	Organizzare attività di prima e seconda alfabetizzazione (in base alle risorse disponibili).	3	4	12
	Stipulare convenzioni con realtà del territorio finalizzate a sostenere nello studio gli alunni in difficoltà.	3	3	9
	Favorire l'acquisizione di strategie di problem solving anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.	3	4	12
Continuità e orientamento	Promuovere le competenze sociali e civiche mediante attività interdisciplinari.	4	5	20
	Maggiore condivisione dei consigli orientativi con le famiglie	3	3	9
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Completare la revisione dei curricula per ciascuna competenza chiave e l'aggiornamento delle rubriche per la relativa certificazione.	3	3	9
	Implementare le procedure di revisione di documenti e l'utilizzo di strumenti informatici per ottimizzare il passaggio di informazioni interne.	3	4	12
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementare piattaforme in cui caricare i compiti autentici (ampliare l'archivio d'Istituto di Educazione civica).	3	3	9
	Organizzare corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche (anche digitali) e strumenti tecnologici.	4	4	16
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Stipulare patti di corresponsabilità scuola-famiglia.	4	4	16
	Costituzione di un Gruppo di lavoro contro la dispersione scolastica.	3	3	9
	Costruzione e somministrazione di questionari per genitori	4	4	16
	Maggiore condivisione dei documenti strategici con le famiglie.	3	3	9

Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato (a.s. 2022/23)

Priorità: Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni per ridurre la fascia bassa

Tempistica delle azioni di miglioramento - a.s. 2022/2023

Attività	Pianificazione delle azioni									
	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Progettazione	1-3 -5-6-7	1 - 3 - 4 5-6- 7	1 - 3 - 5 - 6 - 7	2 - 5 - 6	2	1 - 4	1	1 - 2	2	
Erogazione		3	1 - 3 - 4 - 5	1- 3 - 4 - 5 - 6 - 7	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7	3 - 4 - 5 - 6 - 7	1 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7	1- 2 - 3 - 4 - 5	2 - 3	
Verifica				4	1	2		4 - 5 - 7	1 - 4 - 5 - 7	2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche /necessità di aggiustamenti
	<ul style="list-style-type: none">- Presenza dell'attività nella programmazione dei team.- Presenza dell'attività nella programmazione disciplinare dei singoli insegnanti.- Presenza dell'attività nei registri dei singoli insegnanti- Presenza di una forma di verifica dell'attività.- Presenza di convenzioni con Enti territoriali	Letture dei documenti: verbali, programmazioni registri, Albo Pretorio, rubriche di valutazione per i compiti autentici			

Priorità: Riduzione della dispersione scolastica

Tempistica delle azioni di miglioramento - a.s. 2022/2023

Attività	Pianificazione delle azioni									
	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Progettazione	1 -3 -4 - 5-6	1 - 2 - 3 -4 -5 -6	1-3-4-5-6	3 - 4		2				
Erogazione		1	1-2-3	1-2-3-4- 5-6	1-2-3-4- 5-6	1-2-3-4- 5-6	1-2-3-4-5- 6	1-2-3	1	
Verifica				2				2-3 - 5-6	2-3-5-6	1-2-3-4-5- 6

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche /necessità di aggiustamenti
	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza dell'attività nella programmazione dei team. - Presenza dell'attività nella programmazione disciplinare dei singoli insegnanti. - Presenza dell'attività nei registri dei singoli insegnanti - Presenza di una forma di verifica dell'attività. - Presenza di convenzioni con Enti territoriali 	<p>Letture dei documenti: verbali, programmazioni registri, Albo Pretorio.</p>			

Priorità: Progettazione e valutazione didattica per competenze chiave

Tempistica delle azioni di miglioramento - a.s. 2022/2023

Attività	Pianificazione dell'attività									
	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Progettazione	3 - 4 - 7 - 8 - 10 - 12	1 - 3 - 4 - 7 - 8 - 9	1 - 3 - 4 - 8 9	3 - 4 - 6 - 8	2 - 3 - 4	3 - 4	1 - 2 - 3 - 4	3 - 4	3 - 4	
Erogazione	3 - 4 - 10	3 - 4 - 7 10	1 - 3 - 4 - 7 12	1 - 3 - 4 - 6 - 7 - 9 - 12	2 - 3 - 4 7 - 8 - 9	3 - 4 - 7 - 8 - 9	1 - 3 - 4 - 7 8 - 9	1 - 2 - 3 - 7 8 - 9	2 - 3 - 4 - 7 - 8 - 9	
Verifica		10	12		1 - 4 - 6 - 12	1 - 2		1	1 - 3 - 4	1 - 2 - 3 - 4 - 9

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche /necessità di aggiustamenti
	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza dell'attività nella programmazione dei team. - Presenza dell'attività nella programmazione disciplinare dei singoli insegnanti. - Presenza dell'attività nei registri dei singoli insegnanti - Presenza di una forma di verifica dell'attività. - Presenza di convenzioni con Enti territoriali 	<p>Lettura dei documenti: verbali, programmazioni registri, Albo Pretorio, rubriche di valutazione per i compiti autentici</p>			

Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno e all'esterno della scuola

Strategie di condivisione del PDM					
Quando comunicare	Chi comunica	Cosa comunicare	A chi comunicare	In quale occasione	Quali strumenti utilizzare
Fase di avvio Terminata la revisione del piano Settembre 2022	DS e FS	Contenuto del PDM Modalità di attuazione del PDM Motivazioni che hanno portato alla scelta delle priorità di intervento Integrazione del PDM con il PTOF Miglioramenti attesi per tutti gli stakeholder interni ed esterni all'Istituto	Al personale docente RSU DSGA Personale ATA Famiglie	Collegio docenti Contrattazione Riunione Consigli di classe Interclasse e intersezione	Riunione plenaria Proiezione di slide Tabella di proposta per la ripartizione del FIS Riunione plenaria Sito Web dell'Istituto Ptof 2022/25
Fase di realizzazione Monitoraggio Ottobre 2022/Marzo 2023	Insegnanti nel Team Coordinatori di dipartimento Responsabili di plesso	Monitoraggio in itinere delle attività Avanzamento del PDM Risultati raggiunti	Docenti	Collegio docenti	Riunione plenaria Proiezione di slide Pubblicazione dei materiali sul sito web della scuola
Fase di conclusione Aprile/Giugno 2023	DS e Nucleo di autovalutazione	Risultati finali delle attività Impatto del miglioramento sulle performance strategiche d'Istituto Cambiamenti operati all'interno dell'organizzazione Ricadute sugli stakeholder interni ed esterni	Famiglie	Consigli di classe Interclasse e intersezione	Riunione plenaria Sito Web dell'Istituto Ptof 2022/25 (aggiornamento annuale)